



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

SETTORE: TERRITORIO E AMBIENTE - PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO: Tutela Ambientale ed Ecologia

DETERMINAZIONE

Proposta n. TUT_AMB 3317/2025

Determinazione. n. 2593 del 31/10/2025

Oggetto: SOCIETÀ "CHELAB SRL" - ATTIVITÀ "LABORATORIO ANALISI CHIMICHE"- SEDE LEGALE E SEDE DELL'ATTIVITÀ C.DA BIGGEMI, SNC - PRIOLO GARGALLO, CENSITA AL N.C.E.U. FGL 85, P.LLA 821 SUB. 1, DEL COMUNE DI PRIOLO GARGALLO.

LAT. 37.0747.4 - LONG. 15.1246.0

PROVVEDIMENTO ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE, D.P.R. N. 59, 13/03/2013.

• AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE, CAPO II, TITOLO IV, SEZIONE II, PARTE III, D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II.

• COMUNICAZIONE IN MATERIA DI IMPATTO ACUSTICO, ART. 8, CO. 4, LEGGE 447/1995.

PRATICA SUAP N. 01500900269-09062023-1545.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'art. 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*.

Visto l'art. 2, comma 1, lettera b) del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 che individua nella Provincia l'autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale (di seguito denominata AUA);

Vista la *"Circolare recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59"* del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prot. n. 49801/GAB del 07/11/2013;

Vista la nota della Regione Siciliana, Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento dell'Ambiente, Servizio 2 *"Tutela dell'Inquinamento Atmosferico"* n. 16938 del 10/04/2014, con oggetto *"Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Chiarimenti a seguito dell'emanazione della legge regionale 24 marzo 2014, n. 8. Istituzione dei Liberi Consorzi Comunali e delle Città Metropolitane"*;

Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii., Parte III *"Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche"*;

Visto il D.P.C.M. del 01/03/1991 *"Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno"*;

Vista la Legge n. 447 del 26/10/1995 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"*;

Visto il D.P.C.M. del 14/11/1997 *"Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore"*;

Visto il D.P.R. n. 227 del 19/10/2011 *"Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122"* in materia di inquinamento acustico e di scarichi idrici;

Visto il D.Lgs. n. 42 del 17/02/2017 *"Disposizioni in materia di armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico, a norma dell'articolo 19, comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) e h) della legge 30 ottobre 2014, n. 161"*;

Vista la Deliberazione del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque dall'inquinamento del 4 febbraio 1977 *"Criteri, metodologie e norme tecniche generali di cui all'art. 2, lettere b), d) ed e), della legge 10 maggio 1976, n. 319, recante norme per la tutela delle acque dall'inquinamento"*;

Vista la L.R. n. 27 del 15/05/1986 *"Disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi degli insediamenti civili che non recapitano nelle pubbliche fognature e modifiche alla legge regionale 18 giugno 1977, n. 39 e successive modificazioni ed integrazioni"*;

Vista la Circolare n. 19906 del 04/04/2002 *"Direttive in merito all'applicazione del decreto legislativo n. 152/99 e successive modifiche ed integrazioni ai regolamenti comunali di fognatura ed ai P.A.R.F. nella Regione siciliana"*, dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

Vista la nota della Regione Siciliana, Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento dell'Ambiente, Servizio 7 "*Pareri Ambientali*", prot. n. 36570 del 04/08/2014, con oggetto "*Chiari-menti in ordine al parere endoprocedimentale previsto dall'art. 40 della L.R. 27/86 nelle Autorizza-zioni allo scarico dei reflui il cui Soggetto istituzionale competente è il Comune*";

Viste le altre Norme e Circolari che regolano lo scarico delle acque reflue e l'impatto acustico;

Preso atto che la Società "CHELAB SRL" (di seguito denominato Gestore), ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, ha presentato al SUAP del Comune di Priolo Gargallo istanza di AUA per:

1) autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II, Titolo IV, Sezione II, Parte III, D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

inerente l'attività di "Laboratorio Analisi Chimiche" - ubicata c.da Biggemi snc, Priolo Gargallo, cen-sita al N.C.E.U. fgl 85, p.lla 821 sub. 1, del comune di Priolo Gargallo (istanza pervenuta a questo Ente a mezzo PEC con prot. gen. n. 33805 del 27/07/2023, integrata con documentazione acquisi-ta con prot. gen. n. 4644 e n. 4646 del 07/02/2024);

Vista la nota prot. n. 245/Sett.X dell'14/03/2025, trasmessa a mezzo PEC con prot. gen. n. 8575 dell'14/03/2025, con la quale questo X Settore del Libero Consorzio Comunale di Siracusa convo-cava la Conferenza dei Servizi in forma semplificata e in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 17 del-la L.R. n. 7/2019 e ss.mm.ii., chiedendo il parere endoprocedimentale di competenza al Comune di Priolo;

Visto il verbale di C.d.S. prot. n. 274/Sett.X del 31/03/2025 trasmesso ai vari Enti con prot. gen. n. 10207 del 01/04/2025;

Visto il PARERE FAVOREVOLE CON CONDIZIONI, rilasciato dal Comune di Priolo Gargallo – Settore XI Area Tecnica Ambiente Ecologia, acquisito dal Libero Consorzio Comunale di Siracusa con prot. gen. n. 18172 del 25/06/2025, relativo all'autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali assimi-labili a quelle civili, non recapitanti in pubblica fognatura ma in fossa Imhoff munita di vassoio assor-bente ed alla valutazione di impatto acustico ex Legge n.447/1995, alla Società "CHELAB SRL";

Vista la documentazione tecnica ed amministrativa a corredo dell'istanza, nonché la documenta-zione integrativa presentata dalla Società "CHELAB SRL", per il tramite del SUAP competente, ai sensi dell'art. 2, co. 1, lett. e) del D.P.R. n. 59/2013;

Dato atto che il SUAP territorialmente competente, quale organismo deputato al rilascio dell'AUA, quale atto autorizzativo finale, provvede, ove dovuto, a dar seguito agli adempimenti discendenti dalla L.R. n. 24 del 24/08/1993 e ss.mm.ii., come chiarito dalla Circolare n. 3, prot. 19291 del 30/12/2003, dell'Assessorato Regionale del Bilancio e delle Finanze, Dipartimento Regionale Fi-nanze e Credito, applicando, la tassa sulle concessioni governative regionali di cui al D.Lgs. n. 230 del 22/06/1991 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. 05/11/2024 n. 174, titolo VIII (concessioni governative), ed agli adempimenti connessi;

Vista la documentazione agli atti d'Ufficio;

Vista la L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 51, L. 142/90 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Viste le LL.RR. 48/91 e 30/2000 che disciplinano l'O.R.E.L.;

Visto l'art. 7 della L.R. 21/05/2019, n. 7;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

Ravvisata la propria competenza;

PROPONE

per quanto in premessa, che si intende qui integralmente riportato:

- 1 **di adottare** ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, il provvedimento di AUA richiesto dalla SOCIETÀ "CHELAB SRL" - Sede legale e sede dell'attività in c.da Biggemi snc, Priolo Gargallo, censita al N.C.E.U. fgl 85, p.lla 821 sub. 1, del comune di Priolo Gargallo relativamente ai seguenti titoli abilitativi:
 - scarico di acque reflue, di cui al Capo II, del Titolo IV, della Sezione II, della Parte III, del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. relativo alle acque reflue assimilate alle domestiche recapitanti in fossa IMHOFF CON VASSOIO ASSORBENTE, provenienti dai servizi igienici del fabbricato in cui si svolge l'attività di "Laboratorio Analisi Chimiche";
 - comunicazione in materia di impatto acustico, ai sensi dell'art. 8, co. 4, Legge n. 447/1995;
- 2 **di determinare** che il Gestore deve svolgere l'attività come segue:
 - 2.1 nel rispetto del PARERE FAVOREVOLE CON CONDIZIONI, rilasciato dal Comune di Priolo Gargallo – Settore XI Area Tecnica Ambiente Ecologia, acquisito dal Libero Consorzio Comunale di Siracusa con prot. gen. n. 18172 del 25/06/2025, relativo alla valutazione di impatto acustico ex Legge n.447/1995 ed all'autorizzazione allo scarico delle acque reflue assimilate alle domestiche in fossa Imhoff e quindi convogliate nel sistema di fitodepurazione con sistema sub-superficiale a flusso orizzontale (vassoio assorbente), provenienti dai servizi igienici dell'inse-diamento di cui in oggetto (**Ail. A**), che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - 2.2 nel rispetto delle norme tecniche per la conduzione di impianti con fossa Imhoff e successiva condotta disperdente, di cui all'allegato 5 della Delibera del Comitato Interministeriale per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento del 04/02/1977, facendo sì, in particolare:
 - che l'area adibita alla subirrigazione venga permanentemente mantenuta come **"area a verde"**, piantumata con specie vegetali idonee a garantire una sufficiente evapotraspirazione o soluzioni alternative che assolvano alla medesima funzione, fermo restando l'interdizione dell'area ad altri usi e l'adequata separazione dalle altre aree aziendali;
 - che non si verifichino fenomeni di impaludamento o esalazioni di odori molesti;
 - che vengano effettuate periodiche verifiche da personale specializzato per il mantenimen-to in efficienza dell'impianto di chiarificazione e rete disperdente;
 - che i pozzetti di ispezione vengano mantenuti accessibili per le verifiche/controlli;
 - 2.3 i fanghi residuati dal processo di chiarificazione devono essere smaltiti come rifiuti tramite dit-te autorizzate con la periodicità richiesta per un regolare funzionamento del sistema "fossa Imhoff e vasoio assorbente". La documentazione comprovante tali operazioni (F.I.R.) deve essere conservata a cura del Gestore dello scarico; questa deve essere trasmessa in copia all'Ufficio competente del Comune di Priolo Gargallo e a questo X Settore del Libero Consor-zio Comunale di Siracusa, con **cadenza annuale**;

- 2.4 l'acqua prelevata da eventuali pozzi trivellati non muniti di Certificato di Potabilità deve essere utilizzata esclusivamente per usi non alimentari, vietandone l'uso come bevanda, per gli usi di cucina e per la pulizia della persona;
- 2.5 deve essere presentata istanza di allaccio alla pubblica fognatura, con le modalità prevista dalla legislazione vigente in materia, non appena la stessa sarà realizzata, fermo restando quanto disposto dall'art. 103, co. 1, lett. c) del D. Lgs. n. 152/2005 e ss.mm.ii.;
- 3 **relativamente all'impatto acustico** si prescrive una misurazione delle emissioni acustiche della struttura durante l'attività in oggetto a pieno regime, entro 30 gg dal rilascio dell'AUA da parte del SUAP di Priolo Gargallo, per la verifica del rispetto dei limiti normativi, da trasmettere, per il tramite del SUAP, all'Ufficio competente del Comune di Priolo Gargallo e per conoscenza al X Settore del Libero Consorzio Comunale di Siracusa;
- 4 **di prendere atto** della planimetria della rete di scarico dei reflui facente parte della documentazione tecnica acquisita con prot. gen. n. 4644 del 07/02/2024, che si **allega (All. B)**.
5. **di dare atto**, altresì, che il Gestore deve:
- 5.1 assicurare il rispetto delle norme in materia di sanità, igiene e di sicurezza dei lavoratori, comprese quelle in materia di protezione degli stessi contro i rischi derivanti da esposizioni ad agenti chimici e fisici durante il lavoro, nonché le norme antincendio;
- 5.2 comunicare preventivamente a questa Autorità competente, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, eventuali modifiche non sostanziali delle attività o degli impianti di stabilimento;
- 5.3 presentare preventivamente una nuova istanza di AUA in caso di modifiche sostanziali della presente Autorizzazione;
- 5.4 presentare un'istanza a questa Autorità competente, ai fini del rinnovo della presente autorizzazione, tramite il SUAP, **almeno sei mesi prima** della sua scadenza, così come previsto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013;
- 5.5 comunicare a questa Autorità competente, tramite il SUAP, ogni variazione della titolarità dell'AUA;
6. **di dare atto** che questa Autorità competente:
- 6.1 può imporre il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni prima della scadenza qualora intervengano disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali che lo esigano o sia impedito o pregiudicato il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;
- 6.2 accertata la mancata osservanza delle prescrizioni, può determinare con atto motivato la diffida, sospensione o revoca del presente provvedimento in relazione alla specifica normativa di settore, oltre all'applicazione di eventuali sanzioni previste dalle norme vigenti in materia;
7. **di trasmettere** la presente determinazione, in modalità telematica, al SUAP del Comune di Priolo Gargallo che provvederà con proprio atto al rilascio dell'AUA al Gestore, notificando lo stesso al Gestore, al Settore competente del Comune di Priolo Gargallo, al X Settore del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, all'ARPA Sicilia e all'ASP, per il seguito di competenza;
8. **di pubblicare** il presente atto all'Albo Pretorio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa.
9. **di dichiarare**:
- 9.1 che **sono fatti salvi i diritti di terzi, eventuali autorizzazioni, concessioni, pareri, nulla osta e quant'altro necessario per l'esercizio dell'attività in oggetto**, anche di competenza

di altri Enti o Organi, e le altre disposizioni di pertinenza non espressamente indicate nel presente provvedimento e previste dalle vigenti normative in materia, così come specifici e motivati interventi più restrittivi od integrativi in campo ambientale che dovessero intervenire;

9.2 che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **quindici anni** dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente;

10. **di dare atto che** il SUAP territorialmente competente, ove dovuto, provvede a:

- dare seguito agli adempimenti discendenti dalla L.R. n. 24 del 24/08/1993, come chiarito dalla Circolare n. 3, prot. 19291 del 30/12/2003, dell'Assessorato Regionale del Bilancio e delle Finanze, Dipartimento Regionale Finanze e Credito, applicando, se dovuta, la tassa sulle concessioni governative regionali di cui al D.Lgs. n. 230 del 22/06/1991 e del titolo VIII del D. Lgs. 05/11/2024 n. 174;
- verificare, prima del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 6, co. 5, della L.R. n. 24/1993, l'avvenuto versamento della tassa di concessione governativa regionale prima del rilascio dell'AUA relativa al procedimento in oggetto, avvertendo che, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 641/1972, *"gli atti per i quali sono dovute le tasse non sono efficaci sino a quando queste non siano pagate"*;
- verificare l'avvenuto versamento annuale della tassa di concessione governativa regionale, a decorrere dalla data di emanazione dell'atto autorizzativo finale.

Si dà atto che la presente determinazione non comporta previsione di spesa.

Si attesta che, ai sensi ed agli effetti dell'art. 7 della L.R. 21/05/2019 n. 7, nella formazione della proposta di determinazione di cui sopra sono state valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimità ed i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del provvedimento ed è stata eseguita la procedura prescritta dalla normativa di legge e regolamentare vigente in materia.

La sottoscritta dichiara, ai sensi della L. 190/2012 e ss.mm.ii., di non trovarsi, con riferimento al presente provvedimento, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza.

F.to Il Responsabile del Servizio

RIZZA IOLE

IL CAPO SETTORE

Vista la suesposta proposta;

considerato che la stessa è conforme alle disposizioni di legge ed ai regolamenti attualmente vigenti;

ravvisata la propria competenza ai sensi del Decreto n. 11 del 01/10/2025 del Presidente di questo Libero Consorzio Comunale che lo nomina Responsabile degli uffici e dei servizi (capo settore) del X Settore;

DETERMINA

di approvare la superiore proposta, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Al presente atto è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di 120 giorni.

Il sottoscritto dichiara, ai sensi della L. 190/2012 e ss.mm.ii., di non trovarsi, con riferimento al presente provvedimento, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza.

**Sottoscritta dal Capo Settore
(ANGELOTTI SERGIO)
con firma digitale**

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente determinazione si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma I, del D.Lgs. n.267/2000 e del relativo Regolamento sui controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

**Sottoscritta dal Capo Settore
(ANGELOTTI SERGIO)
con firma digitale**